



Uffici Stampa

Comunicato Stampa

STATO DI AGITAZIONE IN VIBAC, I SINDACATI CHIEDONO UN INCONTRO AL MIMIT

A fronte dell'ormai prossima scadenza degli ammortizzatori sociali in corso di vigenza sia per quanto riguarda lo stabilimento di Viggiano (PZ) che per lo stabilimento di Termoli (CB) - interessato quest'ultimo anche dalla procedura di licenziamento collettivo ricevuta in data 15 aprile e che coinvolge 90 dipendenti su 139 complessivi - si sono incontrate ieri le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, con proprie strutture Regionali, Territoriali e le RSU/RSA dei siti del gruppo **Vibac**, allo scopo di analizzare la complessa situazione del gruppo, che conta a oggi 534 addetti.

“Esprimiamo forte preoccupazione per la situazione aziendale nel suo complesso, a partire dalla mancanza di un piano industriale, elemento essenziale per comprendere le reali intenzioni della proprietà, rispetto al rilancio dell'azienda e alla tutela dei livelli occupazionali” hanno scritto i sindacati in una nota ai lavoratori.

“È fondamentale in questa fase – continuano - comprendere se esistono e, se sì, quali sono le strategie del Gruppo rispetto al futuro delle attività produttive e quale il piano di investimenti necessario per cogliere obiettivi duraturi. Per queste ragioni abbiamo inviato una richiesta urgente di incontro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) allo scopo di ragionare insieme sulle prospettive di rilancio delle attività, in un'ottica più ampia possibile”.

“Per le motivazioni sopra espresse il Coordinamento comunica, inoltre, **l'apertura dello stato di agitazione con blocco degli straordinari e la convocazione di assemblee in tutti i luoghi di lavoro** per avviare un percorso unitario di mobilitazione” conclude la nota sindacale.

Roma, 18 aprile 2024

Uffici Stampa

Filctem Cgil 348 2444031 | Femca Cisl 340 2429161 | Uiltec Uil 348 7810583